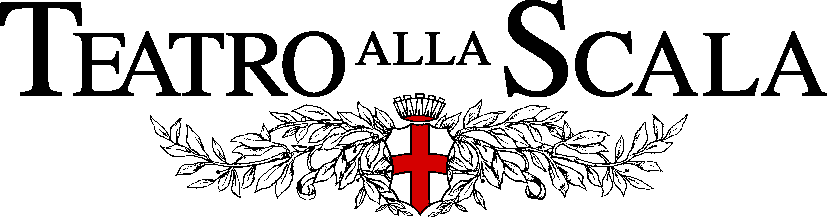
****

Il Teatro alla Scala ha ricordato Giorgio Strehler nel ventennale della scomparsa riportando in scena dal 17 giugno al 1° luglio 2017 il leggendario allestimento de *Die Entführung aus dem Serail* presentato nel 1965 al Festival di Salisburgo con la direzione di Zubin Mehta, che aveva allora 29 anni, e ripreso nello stesso festival per otto volte e alla Scala stessa nel 1972, 1978 e per l’ultima volta nel 1994 con Wolfgang Sawallisch sul podio. Lo spettacolo, celebre per il magistrale uso delle luci e delle silhouettes, è stato riproposto al Piermarini dal direttore che lo vide nascere avvalendosi di un cast che comprende alcune delle migliori voci mozartiane del nostro tempo: Lenneke Ruiten come Constanze Sabine Devieilhe come Blonde, Mauro Peter come Belmonte e Tobias Kehrer come Osmin. La ripresa della regia è stata magistralmente curata da Mattia Testi. Così il M° Mehta ricorda la nascita della produzione: “Rammento con gioia il lavoro di Strehler, con le scene di Luciano Damiani. Era geniale l'idea di mettere i dialoghi in piena luce, mentre le arie venivano eseguite in silhouette. Quel gioco di contrasti fu uno dei più fantastici colpi di teatro inventati da Strehler”.